



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 77 Registro deliberazioni Del 30.04.2019	OGGETTO: Appello proposto da D'Amico Annibale n.q. avverso sentenza n. 187/2019 resa in causa civile al Tribunale di Barcellona P.G. D'Amico Stefania c/ Comune di Milazzo - Autorizzazione alla costituzione in giudizio.
---	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 19,20 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il V. Segretario Generale Dott. Michele Bucolo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.57 del 19/04/2019

1° Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio Contenzioso U.O. 1

OGGETTO: Appello proposto da D'Amico Annibale n.q. avverso sentenza n. 187/2019 resa in causa civile al Tribunale di Barcellona P.G. D'Amico Stefania c/ Comune di Milazzo - Autorizzazione alla costituzione in giudizio

Il Proponente



PREMESSO che con deliberazione di G. M. n. 804 del 20.05.1991, divenuta esecutiva ai sensi di legge, il Comune approvava il progetto per la costruzione di un Campo di calcio in località Ciantro di Milazzo, finanziato con D.A. n. 1983/91;

CHE a conclusione dell'iter espropriativo con provvedimento sindacale datato 10.02.1997 n. 69, veniva pronunciata l'espropriazione e l'occupazione permanente e definitiva dei terreni in parola;

CHE, a seguito di giudizi intrapresi davanti alla Corte d'Appello di Messina dalla D'Amico Stefania con atti notificati in data 20 gennaio 1997 per la determinazione dell'indennità di occupazione e in data 10.10.1997 in opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione, con la sentenza n. 459/03 del 14/7 - 11/11 - 2003, notificata il 31 dicembre 2003, la Corte d'Appello di Messina, riuniti i giudizi, determinava l'indennità di esproprio spettante alla D'Amico, in ragione di £.160.000 mq. e in applicazione dei criteri di cui all'art. 5 bis della L. n. 359/92, in complessive £. 635.218.585 pari a Euro 328.062,99, il tutto con interessi compensativi a decorrere dal 10.2.97, data di emissione del decreto ablativo al deposito, determinando altresì l'indennità di occupazione legittima con il criterio degli interessi legali sull'indennità di esproprio, e condannando il Comune al deposito presso la Cassa DD.PP. di Messina delle somme dovute, ovvero della differenza tra le stesse e quanto già depositato oltre che al pagamento delle spese di causa;

CHE avverso la predetta sentenza è stato proposto ricorso per Cassazione, con incarico affidato sempre all'avv. Carmelo Briguglio, giudizio definito con sentenza favorevole al Comune;

CHE la sig.ra D'Amico in ordine all'esproprio in parola, nel tempo, avanzava istanze per ottenere il risarcimento di pretesi danni per occupazione ulteriore e asseritamente abusiva da parte del Comune di maggiori superfici di sua proprietà afferenti allo stesso fondo distinto in catasto al fg. 8 part. 82, 276, 622, istanze sono state riscontrate con provvedimento motivato n. 382 del 22.06.2004;

CHE con atto notificato il 19.01.2009 la sig.ra D'Amico Stefania, premesso di essere proprietaria del fondo sito in C.da Ciantro in catasto al fg. 8, part. 82 (poi 923), 276, 622, rilevato che dalla CTU effettuata nei giudizi in Corte d'Appello, definiti con sentenza n. 459/03, all'epoca in pendenza di ricorso per Cassazione, emergeva una maggiore occupazione di una superficie complessiva di mq. 9126, superiore a quella di mq. 7.890, espropriata giusto decreto del 10.02.1997, eccetto che l'immissione in possesso di tutta la superficie del terreno di proprietà attorea sarebbe avvenuta in carenza di potere e che i lavori non sarebbero iniziati entro il triennio dalla dichiarazione di pubblica utilità, chiedeva che il Giudice adito, ritenuta e dichiarata l'occupazione usupativa da parte del Comune della maggiore superficie occupata, condannasse lo stesso al risarcimento dei danni conseguenti oltre rivalutazione monetaria e interessi progressivi sino al soddisfo nonché al risarcimento del danno ulteriore, collegabile al protrarsi dell'abusiva occupazione del terreno attoreo per il periodo decorrente dalla presa di possesso alla data attuale, oltre che, per ciascuna annualità, alla rivalutazione monetaria e interessi legali progressivi fino al soddisfo, sull'importo di ogni singola annualità dalla scadenza di ciascuna di esse al soddisfo;

CHE con determinazione sindacale n. 47 del 9 marzo 2009 è stato conferito incarico all'avv. Briguglio per la costituzione in giudizio;

VISTO che il giudizio è stato definito con la sentenza n. 187/2019 con la quale il Tribunale di Barcellona P.G. ha condannato il Comune al pagamento in favore dell'interessata dell'importo di € 1.036,50 oltre

rivalutazione monetaria con la decorrenza in sentenza indicata, sostanzialmente accogliendo le difese del Comune e le conclusioni del CTU, riconoscendo un risarcimento del danno in misura di molto inferiore a quello preteso dall'attrice in ragione dell'esiguità della superficie occupata abusivamente (mq 11,15) per essere state le ulteriori superfici ricomprese in altre procedure e rigettando ogni altra richiesta di risarcimento danni in quanto non provata;

VISTA la nota acquisita al prot. del Comune in data 3.04.2019, con la quale il legale comunica essere stato notificato presso di lui atto di appello proposto avverso la sentenza in parola dal sig. Annibale D'Amico quale erede delle sig.ra D'Amico Stefania;

VISTO l'atto di appello con il quale si contestano le risultanze della CTU, chiedendo determinarsi il risarcimento in € 9.575,00 di cui in altra CTU o in quel diverso importo, maggiore o minore, che sarà determinato dalla Corte d'Appello, oltre rivalutazione monetaria dal 20.06.1994, oltre interessi legali progressivi sulle somme via via rivalutate e interessi legali sulla complessiva somma risultante, con citazione del Comune all'udienza del 10 luglio 2019;

RITENUTO di doversi costituire in giudizio atteso l'esito del giudizio di primo grado;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 "Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate "Linee Guida", come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 08 del 25.01.2019 che prevede che *"il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella"*, tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1, delle Linee Guida, cui la presente delibera si richiama integralmente;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle "Linee guida";

RITENUTO, sempre in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, definendo il compenso per l'attività professionale sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014 con riferimento al valore della questione da trattare, indeterminato a complessità media sul parametro da € 52.000,01 a € 260.000,00, in € 3.408,75, (€ 6.817,50 minimo tabellare, ulteriormente ridotto del 50% come da Tabella Linee Guida) oltre CPA € 136,35 e IVA, ove dovuta, € 779,92 e, quindi a complessivi € **4.325,02**, con rinuncia da parte dello stesso legale a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediata presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11.dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e, **in particolare, l'art. 163 dello stesso;**

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilemente Riequilibrato 2015/2017;

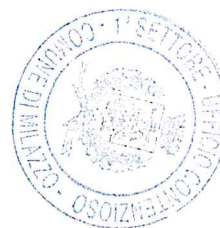
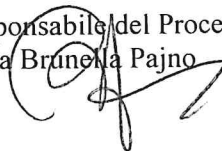
VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs n. 118/2001);

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di autorizzare il Sindaco, per quanto meglio in premessa indicato, a conferire mandato per la costituzione in giudizio del Comune nel giudizio d'appello proposto da D'Amico Annibale, quale erede delle sig.ra D'Amico Stefania, avverso la sentenza n. 187/2019, con l'atto meglio in premessa riportato, notificato al procuratore costituito del Comune;
- di dare atto che il conferimento dell'incarico si rende necessario al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;
- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;
- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € **4.325,02**, comprensivi di compensi al legale nominando, cpa e IVA ove dovuta, per come in parte motiva quantificati, con rinuncia da parte dello stesso legale a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico ;
- di imputare la spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione, trattandosi di questioni inerenti a atti e fatti di gestione anteriori al 31.12.2014 ;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio nei termini di legge vista l'udienza del 9/07/2019 ;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Pajno



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE FAVORABILE

Milazzo, li 14/04/2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

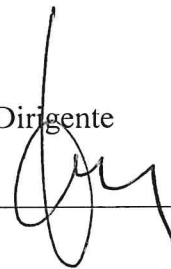
SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 190419

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

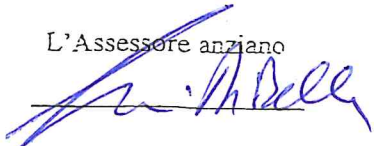
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Santa Marabito

Il Dirigente

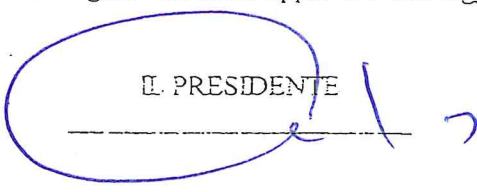


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

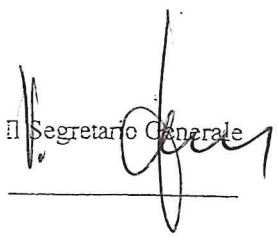
L'Assessore anziano



IL PRESIDENTE



Il Segretario Generale



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02-05-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n. 44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	---

